



Cala il numero totale dei positivi, ma si rialzano anche se di poco i dati di Savona e Imperia. Diminuiscono i ricoverati e calano da 87 a 84 le terapie intensive

# Cala l'incidenza del virus in Liguria con 161 casi ogni 100 mila abitanti

Il presidente Toti ha sottolineato il record fatto segnare ieri con oltre 16 mila dosi tra Pfizer Moderna e AstraZeneca. Continua la trattativa con i medici di famiglia per le iniezioni

**ALESSANDRA PIERACCI**  
GENOVA

Giornata record ieri nella somministrazione dei vaccini: 14.073 dosi di Pfizer e Moderna e 2.491 di AstraZeneca alle persone con età tra 70 e 79 anni, con un totale di 122.096 immunizzati con richiamo, di cui 9 con AstraZeneca. È stato utilizzato l'88% delle consegne. «Oggi in Liguria abbiamo vaccinato più di 16 mila persone. Ormai siamo vicinissimi alla soglia del 90% di vaccini fatti su quelli consegnati, nella nostra regione il 19,94% della popolazione ha ricevuto la prima dose, l'8,01% ha completato il ciclo, contro una media nazionale rispettivamente del 15,80% e 6,70%» ha sottolineato il presidente della Regione Giovanni Toti. L'alta percentuale di popolazione vac-

nata deriva anche dall'alta percentuale di anziani residenti in Liguria, che sono il primo obiettivo della campagna vaccinale in tutta Italia. La diffusione delle vaccinazioni, dice Toti, «si riflette anche sui dati della diffusione del virus: l'incidenza continua a calare e oggi anche le ospedalizzazioni. Questo proprio perché vaccinare gli anziani e le persone più fragili è stata fin da subito la nostra priorità: mettiamo al sicuro tutti loro, abbassiamo i ricoveri e mortalità, chiudiamo i reparti Covid e finalmente permettiamo all'Italia di ripartire». Intanto, però, il difficile accordo con i medici di famiglia per riorganizzare le vaccinazioni che il presidente martedì aveva annunciato per ieri ancora non è stato ufficializzato.

Calano i positivi totali, ma si



Il presidente Giovanni Toti

rialzano un po' i dati di Savona e Imperia, diminuiscono gli ospedalizzati e calano da 87 a 84 le terapie intensive, ma con 6 nuovi ingressi. E i morti salgono a 4.032 con altri 14 decessi tutti tra il 12 e il 14 aprile, malati dai 63 ai 95 anni. Sono 410 i nuovi contagiati, il 7,32% dei 5.594 tamponi mo-

lecolari effettuati, il 4,84 considerando anche i 2.866 test antigenici rapidi, dato in salita rispetto al 3,15% della giornata precedente. Sono state testate 2.767 persone. I positivi sono 7.314, 193 in meno, di cui 1.234 nell'Imperiese, 1.580 nel Savonese, 3.354 nel Genovese, 837 nello Spezzino, 97 di fuori regione, 210 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 93 in Asl 1, 80 in Asl 2, 153 in Asl 3, 4 in Asl 4, 76 in Asl 5. I guariti sono 589, i malati in isolamento 6.477, 243 in meno, gli ospedalizzati 717, 28 in meno: 131 in Asl 1, 4 in meno, con 11 in terapia intensiva, 144 in Asl 2, 1 in meno con 16 in terapia intensiva, 115 al San Martino, 8 in meno, con 24 in intensiva, 91 al Galliera, 3 in meno, con 7 in intensiva, 6 al Gaslini, 1 in meno, con uno

in intensiva, 98 in Asl 3, 5 in meno, con 6 in intensiva, 44 in Asl 4, 1 in più, con 6 in intensiva, 88 in Asl 5, 7 in meno, con 13 in intensiva. In quarantena 659, 270 in meno.

«Cala l'incidenza del Covid su tutto il territorio - ha commentato il presidente Toti - : rispetto alla soglia di 250 casi ogni 100 mila abitanti in una settimana, sopra la quale il governo richiede l'adozione di ulteriori misure restrittive, la media ligure è di 161 casi, mentre nelle singole province l'incidenza è di 189 casi su 100 mila abitanti nel Savonese, 128 casi nello Spezzino, 221 casi nell'Imperiese e 132 nell'area metropolitana di Genova». Ieri l'incidenza settimanale era 204 a Savona e 228 a Imperia. —